



Decreto Dirigenziale n. 248 del 30/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 2 - Ufficio Centrale Supporto alle Imprese del settore agro-alimentare

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014/ 2020 MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI: TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.1.3 "INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE NEGLI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI, DEI GAS SERRA E AMMONIACA" E 4.1.4 "GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA PER SCOPI IRRIGUI NELLE AZIENDE AGRICOLE". APPROVAZIONE MODIFICHE E INTEGRAZIONI AI BANDI DI ATTUAZIONE APPROVATI CON DRD 146 DEL 4/06/2018 E PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- con Decreto del Direttore della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 146 del 4/06/2018 sono stati approvati i bandi di attuazione della tipologia di intervento 4.1.3: “Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniaca” e della tipologia di intervento 4.1.4 “Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui nelle aziende agricole” e relativi allegati, fissando per entrambi i bandi, quale termine ultimo per il rilascio delle Domande di Sostegno sul Portale SIAN la data del 6 agosto 2018, ore 16:00;
- i termini di ricezione delle domande sono stati aperti per la 4.1.3 dalla data del 11/06/2018 e per la 4.1.4 dalla data del 6/06/2018;
- il suddetto DRD n. 146 del 4/06/2018 indicava quale metodologia di riferimento per la quantificazione delle spese tecniche relative alle tipologie di intervento 4.1.3 e 4.1.4 della sottomisura 4.1 le “Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche” Versione 2.0 approvate con DRD 48 del 20/02/2018;

ATTESO che

- Con ordinanza del 16/05/2018 il TAR Campania ha sospeso in via cautelativa l'efficacia del DRD 48 del 20/02/2018 a seguito di ricorso presentato dagli ordini degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori delle province di Avellino, di Benevento, di Caserta, di Salerno;
- nelle more della decorrenza dei termini per l'impugnativa della suddetta ordinanza, il DRD 146/2018 di approvazione dei bandi delle tipologie di intervento 4.1.3 e 4.1.4 ha fatto comunque riferimento alla metodologia di cui al DRD 48 del 20/02/2018;

CONSIDERATO che

- non è stata proposta dalla Regione Campania impugnativa avverso l'Ordinanza del TAR del 16/05/2018 e pertanto l'efficacia del DRD 48 del 20/02/2018 risulta ad oggi sospesa fino al giudizio di merito fissato per il 20/12/2018;
- alla scadenza dei bandi è necessario procedere senza ritardo alle istruttorie come stabilito dalla DGR n. 139 del 13/03/2018 per l'accelerazione della spesa del PSR 2014-2020;
- per evitare ritardi è necessario definire da subito e in modo certo i criteri per l'istruttoria delle istanze che verranno presentate a valere sulle tipologie di intervento 4.1.3 e 4.1.4;
- è opportuno quindi sostituire nei suddetti bandi il riferimento ai criteri semplificati di cui alle “Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche” Versione 2.0 approvate con DRD 48 del 20/02/2018 con il riferimento ai criteri generali stabiliti dalle “Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali v. 3.0” approvate con Decreto del Direttore Generale n. 97 del 13/04/2018 al paragrafo 13.2.2.1.1 che richiedono, per la valutazione della ragionevolezza delle spese tecniche, tre preventivi indipendenti e confrontabili;

CONSIDERATO inoltre che dalle numerose richieste di chiarimenti è emersa la necessità di meglio esplicitare ed integrare alcuni punti dei Bandi, al fine di garantire la necessaria imparzialità e uniformità di comportamento dei soggetti preposti alle istruttorie delle relative domande di sostegno;

RITENUTO pertanto necessario modificare ed integrare i bandi di cui al DRD 146 del 4/06/2018 come di seguito riportato:

T.I. 4.1.3	Testo previgente	Testo modificato
Cap. 8 - Spese ammissibili pag. 6	Con specifico riferimento alle spese tecniche, l'ammissibilità verrà valutata attraverso il ricorso a costi di riferimento, utilizzando la metodologia di cui alle "Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche" Versione 2.0 approvate con DDR 48 del 20/02/2018 e relativo applicativo. Verrà quindi utilizzato l'applicativo di calcolo delle spese tecniche disponibile sul sito www.agricoltura.regione.campania.it allegando alla domanda di sostegno il/i preventivo/i del/i tecnico/i. La spesa massima ammissibile sarà il valore minore tra quello determinato dal modello, le percentuali max riconoscibili (disposizioni generali paragrafo 12.4.3) e l'importo del preventivo.	Con riferimento alle spese tecniche, l'ammissibilità verrà valutata secondo quanto previsto nelle Disposizioni Generali v. 3.0 al paragrafo 13.2.2.1.1 e il richiedente dovrà fornire tre preventivi indipendenti e confrontabili.
Cap. 12 - Presentazione delle domande e documentazione pag. 15	12. Nel caso di lavori edili: - copia del titolo abilitativo richiesto (permesso a costruire, SCIA) completo di tutte le autorizzazioni i pareri e i nulla-osta necessari;	12. Nel caso di lavori edili: - copia del titolo abilitativo richiesto (permesso a costruire, SCIA) completo di tutte le autorizzazioni i pareri e i nulla-osta necessari per il suo rilascio; in ogni caso, la concessione dell'aiuto dovrà essere preceduta dalle verifiche relative all'efficacia dei provvedimenti richiesti per l'inizio lavori

T.I. 4.1.4	Testo previgente	Testo modificato
Cap. 7 - Condizioni di ammissibilità pag. 4	1. dimostrare l'effettiva e legittima possibilità di utilizzo della risorsa idrica per il periodo di impegno. Allo scopo: a) le aziende agricole che prelevano acque pubbliche sotterranee e superficiali devono essere in possesso della Concessione di Derivazione, ai sensi del Regolamento Regionale n. 12 del 12 novembre 2012 e s.m.i. e dotate del contatore di cui all'art. 34 del	1. dimostrare l'effettiva e legittima possibilità di utilizzo della risorsa idrica per il periodo di impegno. Allo scopo: a) le aziende agricole che prelevano acque pubbliche sotterranee e superficiali devono essere in possesso della Concessione di Derivazione, ai sensi del Regolamento Regionale n. 12 del 12 novembre 2012 e s.m.i. e dotate del contatore di cui all'art. 34 del suddetto

	suddetto Regolamento; b) le aziende agricole che ricevono l'acqua nell'ambito di comprensori serviti dalle reti di Enti Irrigui, concessionari della fornitura della risorsa idrica, devono essere in possesso del contratto stipulato con l'Ente Irriguo o iscrizione al ruolo irriguo o analogo documento probante. La licenza di attingimento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento Regionale n. 12/2012 non soddisfa il presente requisito di ammissibilità.	Regolamento; b) le aziende agricole che ricevono l'acqua nell'ambito di comprensori serviti dalle reti di Enti Irrigui, concessionari della fornitura della risorsa idrica, devono essere in possesso del contratto stipulato con l'Ente Irriguo o iscrizione al ruolo irriguo o analogo documento probante. La licenza di attingimento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento Regionale n. 12/2012 non soddisfa il presente requisito di ammissibilità. In ogni caso la capacità di approvvigionamento deve risultare commisurata al dimensionamento dell'impianto e al fabbisogno idrico delle colture.
Cap. 7 - Condizioni di ammissibilità (4.1.2) pag. 6	A tal fine il progetto deve essere supportato dai dati delle misurazioni dei consumi idrici effettuate con i contatori aziendali relativi almeno all'annata agraria precedente la richiesta del sostegno.	A tal fine il progetto deve essere supportato dai dati delle misurazioni dei consumi idrici aziendali relativi almeno all'annata agraria precedente la richiesta del sostegno. Se non è prevista la misurazione o nelle more dell'installazione di misuratori si adottano le Metodologie di stima dei volumi irrigui previste dall'art. 8 del Regolamento regionale n. 1 del 22/05/2017.
Cap. 8 - Spese ammissibili pag. 8	Con specifico riferimento alle spese tecniche , l'ammissibilità verrà valutata attraverso il ricorso a costi di riferimento , utilizzando la metodologia di cui alle "Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche" Versione 2.0 approvate con DDR 48 del 20/02/2018 e relativo applicativo. Verrà quindi utilizzato l'applicativo di calcolo delle spese tecniche disponibile sul sito www.agricoltura.regione.campania.it allegando alla domanda di sostegno il/i preventivo/i del/i tecnico/i. La spesa massima ammissibile sarà il valore minore tra quello determinato dal modello, le percentuali max riconoscibili (disposizioni generali paragrafo 12.4.3) e l'importo del preventivo.	Con riferimento alle spese tecniche , l'ammissibilità verrà valutata secondo quanto previsto nelle Disposizioni Generali v. 3.0 al paragrafo 13.2.2.1.1 e il richiedente dovrà fornire tre preventivi indipendenti e confrontabili.

Cap. 9 - Piano di investimenti (<i>A- la situazione iniziale dell'azienda agricola</i>) pag. 10	prodotti coltivati in azienda e fabbisogni idrici delle colture, consumo idrico aziendale medio dell'ultimo triennio precedente la richiesta di sostegno (in assenza, almeno l'ultimo anno);	prodotti coltivati in azienda e fabbisogni idrici delle colture, consumo idrico aziendale medio misurato o stimato dell'ultimo triennio precedente la richiesta di sostegno (in assenza, almeno l'ultimo anno);
Cap. 12 - Presentazione delle domande e documentazione pag. 17	12. Nel caso di lavori edili: – copia del titolo abilitativo richiesto (permesso a costruire, SCIA) completo di tutte le autorizzazioni i pareri e i nulla-osta necessari;	12. Nel caso di lavori edili: – copia del titolo abilitativo richiesto (permesso a costruire, SCIA) completo di tutte le autorizzazioni i pareri e i nulla-osta necessari per il suo rilascio; in ogni caso, la concessione dell'aiuto dovrà essere preceduta dalle verifiche relative all'efficacia dei provvedimenti richiesti per l'inizio lavori

RITENUTO altresì necessario, per quanto innanzi evidenziato, anche al fine di consentire ai potenziali beneficiari l'acquisizione dei tre preventivi per le spese tecniche secondo quanto previsto nelle Disposizioni Generali v. 3.0 al paragrafo 13.2.2.1.1, prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle istanze per la tipologia 4.1.3 e la tipologia 4.1.4 alla data del 12/09/2018 ore 16.00;

Tutto quanto premesso,

DECRETA

per le motivazioni in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare le modifiche e integrazioni dei bandi delle tipologie di intervento 4.1.3 e 4.1.3 di cui al DRD 146 del 4/06/2018 come di seguito riportato:

T. I. 4.1.3	Testo previgente	Testo modificato
Cap. 8 - Spese ammissibili pag. 6	Con specifico riferimento alle spese tecniche, l'ammissibilità verrà valutata attraverso il ricorso a costi di riferimento, utilizzando la metodologia di cui alle "Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche" Versione 2.0 approvate con DDR 48 del 20/02/2018 e relativo applicativo. Verrà quindi utilizzato l'applicativo di calcolo delle spese tecniche disponibile sul sito www.agricoltura.regione.campania.it allegando alla domanda di	Con riferimento alle spese tecniche, l'ammissibilità verrà valutata secondo quanto previsto nelle Disposizioni Generali v. 3.0 al paragrafo 13.2.2.1.1 e il richiedente dovrà fornire tre preventivi indipendenti e confrontabili.

	sostegno il/i preventivo/i del/i tecnico/i. La spesa massima ammissibile sarà il valore minore tra quello determinato dal modello, le percentuali max riconoscibili (disposizioni generali paragrafo 12.4.3) e l'importo del preventivo.	
Cap. 12 - Presentazione delle domande e documentazione pag. 15	12. Nel caso di lavori edili: – copia del titolo abilitativo richiesto (permesso a costruire, SCIA) completo di tutte le autorizzazioni i pareri e i nulla-osta necessari;	12. Nel caso di lavori edili: – copia del titolo abilitativo richiesto (permesso a costruire, SCIA) completo di tutte le autorizzazioni i pareri e i nulla-osta necessari per il suo rilascio; in ogni caso, la concessione dell'aiuto dovrà essere preceduta dalle verifiche relative all'efficacia dei provvedimenti richiesti per l'inizio lavori;

T.I. 4.1.4	Testo previgente	Testo modificato
Cap. 7 - Condizioni di ammissibilità pag. 4	1. dimostrare l'effettiva e legittima possibilità di utilizzo della risorsa idrica per il periodo di impegno. Allo scopo: a) le aziende agricole che prelevano acque pubbliche sotterranee e superficiali devono essere in possesso della Concessione di Derivazione, ai sensi del Regolamento Regionale n. 12 del 12 novembre 2012 e s.m.i. e dotate del contatore di cui all'art. 34 del suddetto Regolamento; b) le aziende agricole che ricevono l'acqua nell'ambito di comprensori serviti dalle reti di Enti Irrigui, concessionari della fornitura della risorsa idrica, devono essere in possesso del contratto stipulato con l'Ente Irriguo o iscrizione al ruolo irriguo o analogo documento probante. La licenza di attingimento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento Regionale n. 12/2012 non soddisfa il presente requisito di ammissibilità.	1. dimostrare l'effettiva e legittima possibilità di utilizzo della risorsa idrica per il periodo di impegno. Allo scopo: a) le aziende agricole che prelevano acque pubbliche sotterranee e superficiali devono essere in possesso della Concessione di Derivazione, ai sensi del Regolamento Regionale n. 12 del 12 novembre 2012 e s.m.i. e dotate del contatore di cui all'art. 34 del suddetto Regolamento; b) le aziende agricole che ricevono l'acqua nell'ambito di comprensori serviti dalle reti di Enti Irrigui, concessionari della fornitura della risorsa idrica, devono essere in possesso del contratto stipulato con l'Ente Irriguo o iscrizione al ruolo irriguo o analogo documento probante. La licenza di attingimento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento Regionale n. 12/2012 non soddisfa il presente requisito di ammissibilità. In ogni caso la capacità di approvvigionamento deve risultare commisurata al dimensionamento dell'impianto e al fabbisogno idrico delle colture.
Cap. 7 - Condizioni di	A tal fine il progetto deve essere	A tal fine il progetto deve essere

ammissibilità (4.1.2) pag. 6	supportato dai dati delle misurazioni dei consumi idrici effettuate con i contatori aziendali relativi almeno all'annata agraria precedente la richiesta del sostegno.	supportato dai dati delle misurazioni dei consumi idrici aziendali relativi almeno all'annata agraria precedente la richiesta del sostegno. Se non è prevista la misurazione o nelle more dell'installazione di misuratori si adottano le Metodologie di stima dei volumi irrigui previste dall'art. 8 del Regolamento regionale n. 1 del 22/05/2017.
Cap. 8 - Spese ammissibili pag. 8	Con specifico riferimento alle spese tecniche , l'ammissibilità verrà valutata attraverso il ricorso a costi di riferimento , utilizzando la metodologia di cui alle "Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche" Versione 2.0 approvate con DDR 48 del 20/02/2018 e relativo applicativo. Verrà quindi utilizzato l'applicativo di calcolo delle spese tecniche disponibile sul sito www.agricoltura.regione.campania.it allegando alla domanda di sostegno il/i preventivo/i del/i tecnico/i. La spesa massima ammissibile sarà il valore minore tra quello determinato dal modello, le percentuali max riconoscibili (disposizioni generali paragrafo 12.4.3) e l'importo del preventivo.	Con riferimento alle spese tecniche , l'ammissibilità verrà valutata secondo quanto previsto nelle Disposizioni Generali v. 3.0 al paragrafo 13.2.2.1.1 e il richiedente dovrà fornire tre preventivi indipendenti e confrontabili.
Cap. 9 - Piano di investimenti (A- la situazione iniziale dell'azienda agricola) pag. 10	prodotti coltivati in azienda e fabbisogni idrici delle colture, consumo idrico aziendale medio dell'ultimo triennio precedente la richiesta di sostegno (in assenza, almeno l'ultimo anno);	prodotti coltivati in azienda e fabbisogni idrici delle colture, consumo idrico aziendale medio misurato o stimato dell'ultimo triennio precedente la richiesta di sostegno (in assenza, almeno l'ultimo anno);
Cap. 12 - Presentazione delle domande e documentazione pag. 17	12. Nel caso di lavori edili: – copia del titolo abilitativo richiesto (permesso a costruire, SCIA) completo di tutte le autorizzazioni i pareri e i nulla-osta necessari;	12. Nel caso di lavori edili: – copia del titolo abilitativo richiesto (permesso a costruire, SCIA) completo di tutte le autorizzazioni i pareri e i nulla-osta necessari per il suo rilascio; in ogni caso, la concessione dell'aiuto dovrà essere preceduta dalle verifiche relative all'efficacia dei provvedimenti richiesti per l'inizio lavori;

2. di prorogare il termine di presentazione delle domande di sostegno per le tipologie 4.1.3 e 4.1.4 fissando per entrambi i bandi quale termine ultimo per il rilascio delle Domande di Sostegno sul Portale SIAN la data del 12/09/2018 ore 16.00;
3. di confermare tutto quanto altro già previsto ed approvato per i bandi delle tipologie 4.1.3 e 4.1.4 con il DRD 146 del 4/06/2018;
4. di incaricare la UOD 50.07.06 della divulgazione e della pubblicazione sul Portale Agricoltura della modifica e integrazione del testo dei bandi della tipologia di intervento 4.1.3 e tipologia di intervento 4.1.4;
5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 co. 1 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
6. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:
 - Assessore Agricoltura;
 - AGEA, Organismo Pagatore;
 - UOD.50.07.01;
 - UOD.5007.02;
 - UOD.50.07.06;
 - UOD settori provinciali della DG 50.07;
 - Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza;
 - BURC per la pubblicazione.

DIASCO